

Roma Dal 4 all'8 dicembre alla Nuvola dell'Eur la 23ª edizione della fiera nazionale della piccola e media editoria

Immaginazione (s)misurata

Metri, litri, secondi, pagine: **Più libri più liberi** racconta un mondo senza confini

di **Ida Bozzi**

La scienza misura il nostro mondo, ma anche la letteratura ne dà conto spesso in modo altrettanto preciso: con una dedica a Marco Polo (1254-1324) e al suo *Milione*, nei 700 anni dalla morte del mercante e ambasciatore veneziano che «misurò» l'Oriente per i conterranei occidentali, ritorna anche quest'anno Più libri più liberi (in breve, Plpl): la 23ª edizione della fiera nazionale della piccola e media editoria, con il tema *La misura del mondo*, si svolgerà da mercoledì 4 a domenica 8 dicembre a Roma, alla Nuvola dell'Eur.

Ieri sono stati resi noti i primissimi ospiti della manifestazione, promossa e organizzata dall'Aie, Associazione italiana editori, con il sostegno di Cepell, Centro per il libro e la lettura del ministero della Cultura, e di altre istituzioni, presieduta da Annamaria Malato, diretta da Fabio Del Giudice e con un programma a cura della scrittrice, matematica di formazione, Chiara Valerio.

«Il tema dell'anno scorso — ricorda Valerio — era *Nomi, cose, città*, cioè le lettere con cui fare e raccontare il mondo. Quest'anno avremo le misure, cioè i metri, i litri, i secondi, e le pagine, per misurare il mondo: il gesto di raccontare e di contare è lo stesso. Nella letteratura, per esempio, at-

traverso le storie d'amore degli altri, penso a *Cime tempestose* o *Jane Eyre*, noi misuriamo come è la nostra storia d'amore, se noi falliremo o no, o se come in *Mrs Dalloway* saremo costretti ad aspettare Peter Walsh per tutto quel tempo... E i saggi sono un modo per misurare ciò che sappiamo e ciò che non sappiamo, ciò che ci piace sapere e ciò che non amiamo sapere. Lo stesso tema rende omaggio a Marco Polo nei 700 anni dalla morte, ma anche lui ha misurato il mondo con l'immaginazione: tutto quello che c'è scritto nel *Milione* è vero, ma poi racconta che sono i bri-

ganti a far scendere la notte per rubare gli armenti».

Alla presentazione del programma, il 20 novembre, verrà reso noto il calendario completo degli eventi, ma fin da ora si possono anticipare alcuni incontri letterari, con ospiti come Alicia Giménez Bartlett, per la prima volta a Più libri più liberi, il fumettista Sio, scrittori come Paolo Giordano, Nicola Lagioia, Paolo Di Paolo, presenti a più incontri, la conversazione tra Roberto Saviano e il giornalista e scrittore Patrick Winn, tre volte vincitore degli Human Rights Press Awards di Amnesty International, che presenterà il suo libro *Narcotopia* (Adelphi).

Molto ampia, anche quest'anno, la presenza scientifica, continua Valerio: «Abbiamo una collaborazione tra Plpl e Scienza e virgola, il festival diretto da Paolo

Giordano: lo stesso Giordano terrà tre incontri che sono nel palinsesto della fiera e sono realizzate in collaborazione con il festival triestino». Uno di questi, moderati dallo scrittore, sarà un confronto tra il matematico Paolo Zellini e il poeta Valerio Magrelli, sul tema dell'infinito in poesia e matematica.

Altro ciclo di incontri scientifici, quello organizzato dal Cnr, Consiglio nazionale delle ricerche: tra gli eventi, un collegamento in diretta streaming con la base Cnr Dirigibile Italia a Ny-Alesund, nell'Artico, e uno con la nave oceanica Gea. Inoltre, incontri dedicati al rapporto tra scienza e fumetti, scienza e arte, e interventi sulle scienze «non dure», come chimica, biologia e altre discipline naturalistiche.

Dare una misura, illustra Chiara Valerio, non è solo cercare di

rendere comprensibile una realtà come quella di oggi, confusa e preoccupante: «Misurare significa provare a non avere paura, provare a nominare e a segnare le distanze e le vicinanza, in qualche modo pensare che non siamo perduti, in mezzo a cose che non si capiscono o che non si possono conoscere». Fornire strumenti, anche: uno degli incontri riguarderà il volume di

inediti di Thomas S. Kuhn che uscirà per **Raffaello Cortina Editore**, *L'incommensurabilità nella scienza*, che mette in relazione

l'evoluzione umana e lo sviluppo scientifico-tecnologico.

«L'editoria medio piccola, che vale quasi la metà del mercato — prosegue la curatrice —, è naturalmente e necessariamente «di ricerca», si occupa di cose che ancora non sono note a tutti, e pubblicandole le fa diventare note. Se l'editoria è portata alla novità, a maggior ragione lo è quella medio piccola». A Plpl si va, anche, per trovare il libro di culto o di nicchia: «Tra l'altro è un'editoria che ti consente di essere rappresentato senza essere per forza d'accordo con tutto. La rappresentazione non è l'adesione, l'editoria piccola è caleidoscopica, puoi prendere libri di editori con i quali senti magari di avere poco in comune, tranne che per quel titolo».

Preservare la biodiversità dell'editoria serve, continua la cura-

trice, «in un momento in cui anche l'intelligenza artificiale diventa uno strumento da utilizzare nell'editoria: educare l'IA anche con libri che rappresentino una biodiversità significa fare un favore a tutti noi. Pensiamo anche a quanto confondiamo, sui social, l'essere d'accordo con il volersi bene, tanto che per dire che siamo d'accordo mettiamo un cuore. Invece il fatto che «ti piace» qualcosa non vuol dire che tu sei quella cosa».

In un'edizione in cui il manifesto firmato dall'illustratore Antonio Pronostico mostra una donna che scruta il mondo da una colonna che sembra un libro, molti gli incontri sul femminile: tra questi, *Corpo femminile, misura del mondo*, in collaborazione con Sisem, Società italiana per lo stu-

● La fiera è presieduta da Annamaria Malato e diretta da Fabio Del Giudice

● Ieri sono stati anticipati i nomi di alcuni ospiti e alcuni degli incontri previsti. Il calendario completo degli eventi verrà reso noto in occasione della presentazione del programma, il 20 novembre

● Dal 2017 Più libri più liberi riunisce al centro congressi della Nuvola ogni anno circa 500 editori indipendenti provenienti da tutta Italia con presentazioni di novità editoriali, incontri con gli autori, reading, dibattiti, spettacoli musicali e performance

Rassegna

● La 23ª fiera nazionale della piccola e media editoria Più libri più liberi, promossa dall'Aie con il sostegno del Cepell, si svolgerà a Roma, alla Nuvola dell'Eur, da mercoledì 4 a domenica 8 dicembre e avrà come tema *La misura del mondo*; curatrice del programma è la scrittrice e matematica Chiara Valerio (nella foto)

PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI



dio dell'Età moderna; e poi l'evento *Le misure delle donne*, con la scrittrice Teresa Ciabatti, la filosofa Maura Gancitano, la fumettista Fumettibrutti, il drammaturgo Liv Ferracchiati e Maria Grazia Chiuri, prima donna direttrice artistica delle collezioni donna Dior.

Tornano i podcast di Plpl, in cui la curatrice Valerio racconterà la fiera. E torna l'incontro di chiusura in ricordo di Michela Murgia, con Marcello Fois che parlerà della sua Sardegna, la direttrice editoriale di Einaudi Paola Gallo che ricorderà aneddoti sulle consegne editoriali della scrittrice, l'attivista Lgbt+ Pietro Turano sul tema *queer*, la biblista Marinella Perroni sulla teologia, e il reading di un inedito letto dal marito Lorenzo Terenzi. «Anche l'anno prossimo l'incontro di chiusura sarà su Murgia: perché è sempre stata molto legata alla fiera, e si è sempre molto occupata di non conformità. E l'editoria medio piccola è un'editoria di non conformità, di novità, di ricerca, di intenzioni e anche di azzardi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Visioni

Nell'immagine, il manifesto della 23^a edizione della fiera Più libri più liberi, realizzato dall'illustratore Antonio Pronostico: rappresenta una donna intenta a scrutare l'orizzonte da un'alta colonna che spicca tra gli alberi e che ricorda un libro sfogliato dal vento, una metafora per mostrare che i libri sono vette da cui osservare il mondo da un'altra prospettiva, e «misurarla» nella sua grandezza e complessità

L'omaggio

L'incontro di chiusura anche quest'anno è nel nome di Michela Murgia, molto legata alla fiera